

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

ENTE

Solidarietà Cervinese ODV

TITOLO DEL PROGETTO

RicreaAZIONE – Suggestimenti dalla natura!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO

Il progetto ha una durata di 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Tipologia

Si specifica che il presente progetto si svilupperà seguendo la **Tipologia 2** - Realizzazione di un servizio di educazione ambientale

Obiettivo

L'**Obiettivo Generale** del progetto “**RicreaAZIONE – Suggestimenti dalla natura!**” è promuovere lo sviluppo di una cultura diffusa della sostenibilità ambientale attraverso l'implementazione **di percorsi educativi innovativi, informali ed esperienziali, capaci di coinvolgere attivamente le giovani generazioni e di rafforzarne la consapevolezza individuale e collettiva rispetto alla tutela dell'ambiente fornendo competenze che permettano il passaggio da intenzioni ad adozione di comportamenti eco-sostenibili.**

In coerenza con gli indirizzi della il Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale, l'intervento intende potenziare i servizi di “educazione ambientale” (tipologia 2) promuovendo una strategia educativa che integri dimensione ambientale, sociale ed economica, favorendo un approccio informato e critico alle scelte di consumo e stimolando un cambiamento concreto e duraturo nei comportamenti quotidiani.

L'obiettivo progettuale verrà splittato in **obiettivi specifici**, quali vere e proprie direttive di lavoro in cui si articolerà l'intervento. Il dettaglio espresso per ogni obiettivo specifico consentirà di identificare al meglio la struttura completa delle attività proposte, e la relativa quantificazione degli indicatori ex post

Obiettivo specifico 1 Promozione di una strategia educativa ambientale informale ed interattiva volta a sensibilizzare le giovani generazioni e promuovere in loro una consapevolezza ambientale ed uno spirito critico. Il progetto intende rafforzare percorsi di educazione ambientale che utilizzino

strumenti digitali e social media come leve strategiche per attivare linguaggi e modalità comunicative vicine ai giovani, promuovendo spazi di confronto, condivisione e co-creazione di contenuti orientati alla sostenibilità, nonché la costruzione di reti di partecipazione e cittadinanza attiva. La lettura dell'efficacia delle attività in seno all'obiettivo specifico sarà affidata all'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione e incontri info-formativi sulle tematiche ambientali.

Obiettivo specifico 2 Creazione di reti di comunità sostenibili attraverso l'attivazione partecipativa dei giovani in attività concrete di sostenibilità ambientale.

Si intende realizzare interventi continuativi di attivazione comunitaria, basati su metodologie partecipative, che rendano i giovani protagonisti di esperienze concrete e trasformative, capaci di collegare conoscenze teoriche a condotte pratiche quotidiane. La lettura dell'efficacia delle attività in seno all'obiettivo specifico sarà affidata all'organizzazione incontri laboratori formativi sulle tematiche ambientali ed **eventi** esperienziali a contatto con la natura da realizzarsi nel corso dell'anno di progetto.

Così declinato il progetto **“RiCreaAZIONE – Suggerimenti dalla natura!”**, intende contribuire in modo concreto all'attuazione del programma **“Strategie di sostenibilità - suggerimenti dalla natura”** funzionale all'attivazione, su scala territoriale di un processo di responsabilizzazione individuale e collettiva in grado di ridurre l'impatto antropico sul “consumo” di risorse naturali secondo i principi propri dell'economia circolare in linea con gli **Obiettivi 4** [Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti] e **l'Obiettivo 12** [Consumo e produzioni responsabili garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo] **dell'Agenda 2030**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

In questo anno di Servizio Civile si vuole offrire ai giovani volontari un'importante occasione di crescita personale, sociale e professionale, con l'acquisizione di competenze green e di cittadinanza attiva. Gli operatori volontari saranno protagonisti non solo delle attività formative, sia specifiche che generali, previste dalle linee guida, ma anche di una formazione esperienziale sul campo, partecipando attivamente alla realizzazione delle diverse attività progettuali, come dettagliato nelle tabelle che seguono.

La partecipazione attiva dei giovani, al fianco delle risorse volontarie e professionali impegnate nel progetto, permetterà loro di mettersi alla prova quotidianamente, sperimentare nuove situazioni e riconoscere, rafforzare e orientare le proprie attitudini, sia sul piano umano sia su quello professionale. Grazie a questa esperienza, i volontari acquisiranno competenze, comprese quelle green, non presenti nel loro bagaglio culturale, e le metteranno in pratica sul campo, sviluppando abilità personali, professionali e un reale senso di cittadinanza attiva.

Obiettivo specifico 1: Promuovere una strategia educativa ambientale informale ed interattiva volta a sensibilizzare le giovani generazioni e promuovere in loro una consapevolezza ambientale ed uno spirito critico

Risultato atteso/Azioni perseguite:		
<i>A1 Campagna di sensibilizzazione/informazione digitale sulle tematiche ambientali</i>		
Attività	Ruolo operatori volontari	Sede attuazione
<u>A1a: Attività preliminare: studio e analisi</u>	I volontari affiancheranno attivamente l'ente nelle seguenti attività Raccogliere dati e informazioni su sostenibilità, shopping consapevole e raccolta differenziata Analizzare campagne già esistenti per individuare buone pratiche Studiare il target (15–29 anni): abitudini digitali, linguaggi, piattaforme più utilizzate Collaborare alla sintesi dei contenuti in modo chiaro e accessibile Supportare la ricerca su fonti affidabili (es. enti ambientali, istituzioni)	L'attività degli operatori volontari sotto il profilo qualitativo sarà uguale in tutte le sedi di accoglienza, mentre sotto il profilo quantitativo varierà in funzione del numero degli eventi previsti per ciascuna sede di attuazione così come riportato al punto 5.1
<u>A1.b Coordinamento ed ideazione</u>	Gli operatori volontari avranno un ruolo concreto e operativo che supporta sia la parte strategica sia quella creativa della campagna. In particolare, affiancheranno attivamente l'ente nelle seguenti attività: Supporto alla pianificazione Aiutare nella raccolta e sintesi delle informazioni utili alla definizione degli obiettivi della campagna. Partecipare alla predisposizione di schede operative o linee guida per il team. Aiutare durante le sessioni di brainstorming alla tenuta dei registri, compilazione dei verbali e archiviazione degli stessi Partecipazione attiva alla fase creativa Contribuire a sessioni di brainstorming per proporre idee e contenuti originali. Sviluppare bozze di messaggi, slogan, testi per post e contenuti digitali. Suggerire concetti innovativi e formati di comunicazione adatti al target (15–29 anni). Supporto alla regia e al coordinamento editoriale	

	Collaborare alla definizione del piano editoriale, assicurandone coerenza e sequenzialità dei contenuti. Aiutare a documentare e organizzare le idee in modo che siano facilmente applicabili dal gruppo creativo. Monitorare che le diverse attività progettuali siano coordinate, evitando sovrapposizioni o incoerenze. Validazione e testing dei contenuti Partecipare a revisioni interne dei contenuti prima della pubblicazione. Fornire feedback su efficacia e chiarezza dei messaggi rivolti al target.	
<u>A1.c Segreteria organizzativa e pianificazione attività</u>	I volontari affiancheranno concretamente l'ente nelle attività di Gestione documentale Preparare e archiviare documenti relativi al progetto (verbali, report, schede attività). Aggiornare registri e file condivisi per monitorare l'avanzamento delle attività. Supporto alla comunicazione Coordinare le comunicazioni interne Preparare comunicazioni esterne semplici (es. promemoria per riunioni, aggiornamenti sulle attività). Organizzazione riunioni e pubblicazioni Supportare da un punto di vista logistico le riunioni di coordinamento Preparare materiali di supporto per incontri e presentazioni. Monitoraggio dei progressi Annotare e documentare i risultati intermedi delle attività della campagna. Contribuire alla redazione di report di avanzamento e alla raccolta di dati utili per valutare l'impatto delle azioni	
<u>A1.d Realizzazione</u>	I volontari possono svolgere un ruolo da protagonisti nella realizzazione della campagna, contribuendo direttamente alla	

<u>della campagna social</u>	Co-creazione dei contenuti Scrivendo testi per post, reel, podcast o presentazioni digitali. Partecipando alla progettazione grafica e al montaggio di contenuti multimediali (video, immagini, infografiche). Contribuire a elaborare messaggi chiari e coinvolgenti, adatti al target (15–29 anni). Collaborare alla pubblicazione e gestione dei canali Supportando la gestione dei commenti, messaggi e interazioni con gli utenti (community management). Dando feedback sul linguaggio, il tono e la chiarezza dei contenuti. Segnalare eventuali incongruenze o suggerire miglioramenti per il coordinamento dei messaggi. Monitoraggio e valutazione Monitorando i dati di visualizzazione, like, condivisioni e altre metriche di engagement. Partecipare alla stesura di report sull’impatto della campagna e sull’efficacia dei contenuti.	
Risultato atteso/Azioni perseguite:		
A2 Incontri info-formative informali (Word cafè; aperitivi tematici...)		
Attività	Ruolo operatori volontari	Sede attuazione
<u>A2.a: Attività preliminare pianificazione e preparazione</u>	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo concreto di supporto operativo e organizzativo, contribuendo direttamente alla: Raccolta e analisi dati Partecipando ai momenti di ascolto attivo e focus group, prendendo appunti e raccogliendo informazioni. Supportando la compilazione di schede di rilevazione e questionari sul target giovanile. Aiutando a sintetizzare dati, criticità e interessi rilevati per facilitare l’analisi preliminare. Supporto alla progettazione metodologica Collaborando alla definizione degli obiettivi specifici degli incontri in base ai dati raccolti. Contribuendo alla scelta dei format interattivi e partecipativi più adatti (World Cafè, circle time, brainstorming guidati).	L’attività degli operatori volontari sotto il profilo qualitativo sarà uguale in tutte le sedi di accoglienza, mentre sotto il profilo quantitativo varierà in funzione del numero degli eventi

	Co-preparando schede, materiali didattici, strumenti visuali e kit per attività laboratoriali. Organizzazione logistica Partecipando alla selezione e predisposizione delle sedi fisiche e digitali degli incontri, assicurando accessibilità e inclusività. Collaborando alla stesura del calendario dettagliato degli incontri.	previsti per ciascuna sede di attuazione così come riportato al punto 5.1
<u>A2.b: Attività promozione degli incontri</u>	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo di supporto importante nel diffondere e rendere visibili gli incontri, sia online sia offline, contribuendo concretamente nella Gestione dei canali digitali e social Co-creando e pubblicando contenuti sui social media (post, reel, storie) rivolti al target giovanile. Interagendo con commenti o messaggi del pubblico. Aggiornando pagine web o piattaforme digitali con informazioni sugli incontri. Produzione e distribuzione di materiali promozionali Co-preparando locandine digitali, flyer, brochure e contenuti grafici condivisibili. Supportando nella distribuzione di materiale nei diversi contesti fisici e materiali Coinvolgimento diretto del target Contattando associazioni giovanili e altre realtà locali per diffondere gli inviti. Coinvolgendo giovani “ambasciatori” per favorire il passaparola e stimolare la partecipazione. -	
<u>A2.c: Attività realizzazione degli incontri</u>	Gli operatori volontari avranno un ruolo operativo e concreto di supporto alla conduzione e alla gestione degli incontri, contribuendo a favorire la partecipazione attiva dei giovani e il buon svolgimento delle attività. In particolare, contribuiranno alle attività di Supporto all'accoglienza e all'organizzazione Accogliendo i partecipanti dell'incontro. Aiutando a creare un clima inclusivo e collaborativo.	

	Gestendo la registrazione della presenza e la logistica degli spazi (fisici o digitali). Assistenza nella conduzione delle attività Supportando i facilitatori nella gestione dei gruppi durante World Café, brainstorming e lavori di gruppo. Aiutando nella distribuzione e utilizzo di strumenti di supporto (schede, mappe concettuali, lavagne condivise, strumenti online). Stimolando la partecipazione dei giovani, incoraggiando il contributo di tutti i presenti. Gestione dei materiali e degli strumenti Preparando e distribuendo materiali didattici, strumenti collaborativi e supporti visivi. Organizzando il materiale raccolto durante le attività (schede, appunti, contributi online). Documentazione e restituzione Annotando i principali spunti emersi e le proposte dei partecipanti. Supportando la fase di sintesi e restituzione dei risultati agli stessi partecipanti. Contribuendo alla creazione di report o resoconti post-incontro. Supporto alla dinamica di gruppo Aiutando i facilitatori a gestire le dinamiche di gruppo, favorendo il rispetto dei turni e la partecipazione equilibrata. Segnalando eventuali criticità o esigenze particolari dei partecipanti.	
<u>A2.d:</u> <u>Disseminazione</u>	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo operativo concreto nel valorizzare e diffondere i risultati del progetto, in concreto essi contribuiranno nella: Raccolta e organizzazione dei contenuti Raccogliendo e sistematizzando idee, proposte e buone pratiche emerse durante gli incontri. Catalogando i materiali prodotti dai partecipanti (schede, foto, video, note, risultati laboratoriali). Produzione di contenuti digitali	

	Trasformando i contributi raccolti in contenuti fruibili (post, brevi video, infografiche, articoli o presentazioni). Collaborando alla redazione di report e materiali informativi rivolti al target e agli stakeholder. Condivisione e diffusione Pubblicando contenuti sui social media e su piattaforme digitali del progetto. Supportando la diffusione dei materiali attraverso canali partner, scuole e associazioni giovanili. Monitoraggio e feedback Raccogliendo dati su visualizzazioni, condivisioni e interazioni con i contenuti. Fornendo feedback al team per migliorare la comunicazione e rendere più efficace la diffusione delle informazioni.	
--	---	--

Obiettivo specifico 2: Creare reti di comunità sostenibili attraverso l'attivazione partecipativa dei giovani in attività concrete		
Risultato atteso/Azioni perseguite:		
A3. <u>Incontri laboratoriali educativi sulle tematiche ambientali</u>		
Attività	Ruolo operatori volontari	Sede attuazione
<u>A3.a</u> <u>Coordinamento e pianificazione/ideazione</u>	Gli operatori volontari saranno impegnati in un ruolo concreto e supporto alla progettazione, dei laboratori. In particolare, contribuiranno al: Supporto alla progettazione dei laboratori Collaborando all'analisi degli obiettivi formativi e delle esigenze dei bambini e ragazzi. Contribuendo alla definizione dei contenuti tematici e delle competenze da sviluppare.	L'attività degli operatori volontari sotto il profilo qualitativo sarà uguale in tutte le sedi di accoglienza, mentre sotto il profilo quantitativo varierà in funzione del numero degli eventi previsti per ciascuna sede di attuazione così come riportato al punto 5.1

	Aiutando nella scelta di attività ludico-educative, esperimenti pratici e strumenti didattici appropriati. Coordinamento con stakeholder e partner Partecipando agli incontri di contatto con centri di aggregazione, associazioni e altri enti del territorio. Supportando la pianificazione di incontri di coordinamento Pianificazione e calendario Contribuendo alla definizione delle attività e alla pianificazione del calendario dei laboratori. Collaborando all'organizzazione della logistica degli incontri, inclusi spazi e risorse umane. Preparazione materiali e strumenti Collaborando nella predisposizione di materiali operativi, schede, kit per attività laboratoriali e strumenti di supporto. Aiutando nell'organizzazione del materiale necessario per le attività pratiche e creative. Fornendo suggerimenti per rendere i laboratori più interattivi e partecipativi, favorendo la collaborazione tra i bambini	
<u>A3.b Segreteria organizzativa e promozione attività</u>	Gli operatori volontari supporteranno sia la gestione organizzativa sia la promozione dei laboratori educativi. In particolare, contribuiranno alla: Gestione amministrativa e organizzativa Preparando e distribuendo i materiali informativi ai partecipanti, alle famiglie e ai partner. Coordinando iscrizioni, adesioni e aggiornando gli elenchi dei partecipanti.	

	Trasmettendo comunicazioni operative (orari, sedi, regole di partecipazione, autorizzazioni) in modo chiaro e tempestivo. Supportando la logistica degli incontri e coordinamento con educatori, esperti e centri di aggregazione. Promozione e comunicazione Contribuendo alla diffusione delle attività attraverso strumenti digitali (social media, newsletter, pagine web, gruppi di messaggistica). Preparando materiali promozionali tradizionali come locandine, brochure e volantini. Favorendo il contatto diretto con scuole, centri di aggregazione e associazioni giovanili per stimolare la partecipazione. Supporto alla partecipazione Incoraggiando il coinvolgimento dei bambini e delle famiglie, rispondendo a eventuali domande e chiarendo informazioni pratiche. Raccogliendo dati su iscrizioni e partecipazione.	
<u>A3.c</u> <u>Realizzazione</u> <u>dei laboratori</u>	Gli operatori volontari avranno un ruolo concreto di supporto operativo di affiancamento degli specialisti funzionale al buon svolgimento delle attività. Svolgeranno in particolare le seguenti attività: Supporto alla conduzione dei laboratori Assistendo gli esperti nella gestione dei gruppi di bambini. Aiutando nella spiegazione e nell'organizzazione delle attività pratiche. Stimolando la partecipazione attiva dei bambini, incoraggiando domande e contributi. Gestione dei materiali e strumenti	

	Preparando e distribuendo materiali, strumenti didattici e kit per le attività pratiche. Riordinando e organizzando i materiali al termine delle attività. Facilitazione dei lavori di gruppo Supportando i bambini nei lavori collaborativi, incoraggiando cooperazione e condivisione di idee. Aiutando a gestire la dinamica dei gruppi, favorendo l'inclusione di tutti i partecipanti. Accompagnamento e osservazione Osservando i progressi dei bambini e raccogliendo note su attività, difficoltà e risultati. Supportando i momenti di restituzione, aiutando i bambini a condividere ciò che hanno imparato o realizzato. Supporto educativo Rafforzando i concetti chiave della sostenibilità attraverso esempi pratici e attività di rinforzo. Incoraggiando comportamenti responsabili e consapevoli legati all'ambiente.	
<u>A3.d</u> <u>Disseminazione delle attività</u>	Gli operatori volontari possono svolgere un ruolo operativo e concreto nel valorizzare e diffondere i risultati dei laboratori, supportando sia la comunicazione che la documentazione. In particolare collaboreranno nelle attività di: Raccolta e sistematizzazione dei materiali Raccogliendo i prodotti dei laboratori (disegni, foto, brevi video, schede di attività, riflessioni dei bambini).	

	Catalogando e archiviando i materiali in maniera ordinata, preparandoli per la diffusione. Produzione di contenuti e report Trasformando i materiali raccolti in contenuti digitali o cartacei fruibili (post social, mini-video, infografiche, report). Collaborando alla redazione di report sintetici o dossier di restituzione delle attività. Supportando le attività di restituzione pubblica attraverso la condivisione dei contenuti sui canali digitali Aiutando nella preparazione di materiali per eventi pubblici come open day, incontri di comunità o feste di progetto.	
--	---	--

Risultato atteso/Azioni perseguite:

A4 Eventi esperienziali a contatto con la natura

Attività	Ruolo operatori volontari	Sede attuazione
A4.a <u>Programmazione</u>	Gli operatori volontari possono svolgere un ruolo concreto di supporto operativo e organizzativo nella pianificazione delle attività, affiancando il team nella definizione dei percorsi, nella raccolta di informazioni e nella predisposizione dei materiali In particolare, daranno il loro contributo nelle seguenti attività: Raccolta e analisi informazioni Supportando l'analisi del contesto territoriale e delle risorse naturali disponibili. Raccogliendo informazioni sulle realtà locali e aziende ecosostenibili per integrare le attività. Raccogliendo dati su interessi e esigenze del target giovanile. Supporto alla definizione degli obiettivi e dei percorsi	L'attività degli operatori volontari delle sedi: sotto il profilo qualitativo sarà uguale in tutte le sedi di accoglienza, mentre sotto il profilo quantitativo varierà in funzione del numero degli eventi previsti per ciascuna sede di attuazione così come riportato al punto 5.1

	Collaborando nella definizione degli obiettivi formativi e metodologici delle esperienze. Contribuendo alla progettazione dei percorsi esperienziali (escursioni, azioni di cura del territorio, volontariato ambientale). Pianificazione logistica Supportando la predisposizione del calendario dettagliato delle attività, considerando durata, stagionalità e condizioni ambientali. Aiutando a pianificare momenti di pausa e attività rigenerative per mantenere alto il coinvolgimento. Preparazione dei materiali Contribuendo alla raccolta e organizzazione di materiali informativi o strumenti utili alla programmazione delle attività. Supportando la stesura di schede operative e strumenti di supporto per esperti e i facilitatori. Aiutando a mappare e contattare eventuali partner locali (associazioni, enti pubblici, aziende ecosostenibili) per la realizzazione delle attività.	
<u>A4.b</u> <u>Organizzazione</u> <u>e segreteria</u>	Gli operatori volontari affiancheranno le diverse risorse nelle attività organizzative e di segreteria, contribuendo in modo operativo alla gestione e promozione delle iniziative. In particolare, svolgeranno attività di: Supporto alla gestione iscrizioni e documentazione Collaborando nella raccolta delle adesioni, nella verifica della documentazione (consensi, autorizzazioni) e nell'archiviazione dei dati dei partecipanti. Supporto alle comunicazioni operative Contribuendo alla diffusione delle informazioni pratiche (orari, luoghi, materiali necessari), anche attraverso	

	contatti diretti con i partecipanti e le loro famiglie. Preparazione dei materiali Partecipando alla predisposizione dei kit per le attività (schede, mappe, strumenti, DPI), verificandone completezza e funzionalità. Collaborazione nella promozione Supportando la realizzazione e diffusione di contenuti comunicativi (post social, grafiche semplici, brevi video), contribuendo a rendere l'iniziativa visibile e attrattiva. Aiutando nella diffusione di volantini, comunicazioni e materiali promozionali presso scuole, associazioni e contesti giovanili. Supporto logistico-organizzativo Collaborando nella preparazione degli spazi e nell'organizzazione pratica delle attività, facilitando il lavoro del team. Supporto alla gestione iscrizioni e documentazione Collaborando nella raccolta delle adesioni, nella verifica della documentazione (consensi, autorizzazioni) e nell'archiviazione dei dati dei partecipanti. Supporto alle comunicazioni operative Contribuendo alla diffusione delle informazioni pratiche (orari, luoghi, materiali necessari), anche attraverso contatti diretti con i partecipanti e le loro famiglie.	
<u>A4.c</u> <u>Realizzazione dell'attività</u>	Gli operatori volontari affiancheranno le diverse risorse durante la realizzazione degli eventi esperienziali, contribuendo attivamente alla gestione delle attività e al coinvolgimento dei partecipanti. In particolare, svolgeranno attività di:	

	Supporto nella conduzione delle attività Collaborano durante escursioni, visite, le azioni di cura del territorio e esperienze di volontariato ambientale aiutando a facilitare le attività pratiche e a mantenere alto il livello di partecipazione. Accompagnamento e supporto ai partecipanti Affiancano i giovani durante le esperienze, favorendo inclusione, partecipazione attiva e collaborazione tra pari. Facilitazione dell'apprendimento esperienziale Stimolano la curiosità e la riflessione, supportando i partecipanti nel collegare l'esperienza pratica ai temi della sostenibilità ambientale. Supporto logistico sul campo Collaborano nella gestione dei materiali, nella preparazione degli spazi naturali e nel rispetto delle norme di sicurezza. Documentazione delle attività Raccolgono foto, video e osservazioni utili per la restituzione e la disseminazione delle esperienze. Promozione di comportamenti sostenibili Agiscono come modelli positivi, incoraggiando pratiche corrette (raccolta differenziata, rispetto dell'ambiente, cura degli spazi naturali).	
<u>A4.d</u> <u>Restituzione e disseminazione dei risultati</u>	I volontari contribuiranno attivamente alla valorizzazione e diffusione dei risultati delle attività, supportando la raccolta, l'organizzazione e la condivisione dei materiali prodotti. In particolare, svolgeranno attività di: Raccolta e organizzazione delle evidenze	

	Collaborando nella raccolta di foto, video, questionari e altri materiali prodotti durante le attività, curandone l'archiviazione. Supporto alla documentazione Contribuendo alla sistematizzazione delle informazioni e alla predisposizione di contenuti utili alla restituzione delle esperienze. Collaborazione alla creazione di materiali divulgativi Supportando la realizzazione di contenuti digitali e cartacei (post, brevi testi, locandine, report sintetici). Diffusione delle attività Partecipando alla promozione dei risultati attraverso canali social, reti territoriali e contatti con la comunità locale.	
Risultato atteso/Azioni perseguite: Per le sedi indicate di seguito l'attività esperienziale a contatto con la natura si strutturerà in esperienza sportiva immersa negli ecosistemi naturali. Si descrive lo specifico ruolo degli operatori volontari nella realizzazione del punto A4.c Realizzazione dell'attività. Per le altre azioni in cui si articola l'attività il ruolo degli operatori volontari è da considerare simile seppur avendo ad oggetto un tipo di esperienza differente. - <u>Specifica per le sedi</u> - Vecchio WEST Cod.212642 - Centro Sportivo Cod.169865 - ASD Aragona Smav Cod.207924 - Basket Marcianise Cod.209618 - TENDOSTRUTTURA BASKET CASAPULLA Cod.211428 - Palazzetto Casagiove Cod.210560 - Sede Pallavolo Marigliano Cod.236848 - Sede PromoBasket Cod.236849 - ASD CA MARIGLIANO Cod.211431 - STUDIO CAPITAL GENERALI Cod.212436 - Sede ASD Basket Casalnuovo Cod.210562 - SEDE LIBERA BASKET Cod.211433		
Attività	Ruolo operatori volontari	Sede attuazione

<u>A4.c</u> <u>Realizzazione</u> <u>dell'attività</u>	Durante gli eventi esperienziali che integrano sport, natura e sostenibilità, i volontari affiancheranno gli educatori e istruttori sportivi supportando l'organizzazione e l'animazione delle attività e favorendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti. In particolare svolgeranno le seguenti attività: Supporto operativo nelle attività sportive outdoor: Aiutando nella gestione dei gruppi durante trekking, percorsi di orientamento, giochi motori e mini-escursioni, facilitando la partecipazione sicura e inclusiva di tutti i ragazzi. Accoglienza e accompagnamento dei partecipanti: Partecipando all'accoglienza e all'accompagnamento dei giovani lungo i percorsi, incentivando la collaborazione, il gioco di squadra e il rispetto delle regole, contribuendo così al benessere fisico e allo sviluppo di competenze sociali. Supporto alla promozione dell'approccio sportivo-educativo: Favorendo la comunicazione dei valori chiave dell'esperienza (connessione tra movimento, natura e sostenibilità), aiutando i partecipanti a comprendere come l'attività fisica si intrecci con la tutela ambientale e il rispetto del territorio. Gestione logistica e sicurezza: Assicurando la corretta preparazione dei materiali e dei dispositivi di sicurezza necessari per le attività all'aria aperta, contribuendo a organizzare gli spazi e monitorano il rispetto delle indicazioni fornite dagli istruttori.	Vecchio WEST Cod.212642 Centro Sportivo Cod.169865 ASD Aragona Smav Cod.207924 Basket Marcianise Cod.209618 TENDOSTRUTTURA BASKET CASAPULLA Cod.211428 Palazzetto Casagiove Cod.210560 Sede Pallavolo Marigliano Cod.236848 Sede PromoBasket Cod.236849 ASD CA MARIGLIANO Cod.211431 STUDIO CAPITAL GENERALI Cod.212436 Sede ASD Basket Casalnuovo Cod.210562 SEDE LIBERA BASKET Cod.211433
---	---	--

	Facilitazione dell'apprendimento esperienziale: Affiancando gli educatori, gli istruttori nella stimolazione dei ragazzi, aiutandoli a riflettere sulle osservazioni fatte e a collegare l'esperienza sportiva con concetti di sostenibilità e responsabilità ambientale. Documentazione e comunicazione: Raccogliendo foto, video e testimonianze delle attività per la fase di restituzione e disseminazione, contribuendo alla valorizzazione dell'esperienza e alla diffusione dei risultati nella comunità	
--	---	--

Oltre alle iniziative di cui sopra, vi sono delle azioni che potrebbero avere cadenza giornaliera e riunioni “interne” trimestrali, di verifica attività (vedi tabella sottostante).

ATTIVITÀ GIORNALIERA

Attività	Periodo
Spostamenti sul territorio comunale a piedi, con i mezzi pubblici o auto messa a disposizione dall'Ente, per la realizzazione delle attività previste dagli obiettivi	Tutti i giorni
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività progettuali	Tutti i giorni
Contatti diretti con soggetti attinenti alla progettazione, telefonate, posta elettronica, fax	Tutti i giorni
Riunione dello Staff della sede di attuazione	Cadenza mensile

Al di là delle attività progettuali, i volontari saranno impiegati anche in eventuali attività ideate, programmate e organizzate dall'Ente di accoglienza, essendo per loro stessa natura assimilabili a quelle progettuali.

Gli Enti di accoglienza possono prevedere la possibilità di svolgere alcune attività da remoto, entro un limite massimo dell'10% delle ore complessive previste dalle attività di progetto di cui al punto 5.3. Tale modalità di lavoro da remoto potrà essere adottata (salvo quanto previsto al punto 6 del formulario) per specifiche attività che per loro stessa natura possono essere svolte senza la necessità di presenza fisica. È possibile ricorrere a tale modalità solo se l'operatore volontario

dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure se l'ente di accoglienza è in grado di fornirglieli. Ciò implica che l'ente in ogni caso deve essere organizzato affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza. Resta fermo che si può ricorrere all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in via eccezionale, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi. In tali casi si provvederà a dare opportuna comunicazione al Dipartimento.

Tale disposizione intende garantire la flessibilità e la sicurezza dei volontari, tutelando al contempo la qualità e l'efficacia delle attività previste dal progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Ente: SU00174 SOLIDARIETA' CERVINESE

Progetto: PTXSU0017425050214NXTX - RicreaAZIONE - Suggerimenti dalla natura!

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarietà Cervinese	CERVINO (CE)	Via/Trav Ugo Foscolo 1 81023	2
2	SU00174A99 - Associazione Culturale ASCCO Istituto di formazione Vincenzo Ricciardi	229339 - Sede ASCCO	PIANA DI MONTE VERNA (CE)	Traversa Ricciardi snc 81013	1
3	SU00174A29 - Associazione Turistica Pro Loco Caiazzo "Nino Marcuccio"	170636 - PRO LOCO CAIAZZO	CAIAZZO (CE)	Piazza Santo Stefano Menecillo 1 81013	2
4	SU00174A15 - Associazione Turistica Pro Loco POLIS	169764 - Pro Loco Polis	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VIA CONCEZIONE 10 81027	2
5	SU00174B01 - Il Sogno è Sempre ODV	229362 - Sede Il Sogno è Sempre	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	Via Giacomo Matteotti 22 81027	1
6	SU00174A75 - KOINE' OdV	211642 - Vecchio WEST	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	VIA PIAZZA VECCHIA 16 81027	2
7	SU00174A22 - OdV Civiltà 2.0	236574 - Sede Civiltà 2.0	SANTA MARIA A VICO (CE)	Via Appia 195 81028	2
8	SU00174A06 - POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE DI MARIA	160536 - CENTRO MADRE CLAUDIA	CAIAZZO (CE)	Via Pier delle Vigne 2 81013	1
9	SU00174A13 - PRO LOCO "LA TREBULANA"	228661 - Sede Operativa Trebulana	PONTELATONE (CE)	Via 24 Maggio snc 81040	2
10	SU00174A35 - Pro Loco Gioiese	170643 - Gioia Sannitica	GIOIA SANNITICA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO 1 81010	2
11	SU00174A31 - PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO	170627 - PRO LOCO ROCCA D'EVANDRO	ROCCA D'EVANDRO (CE)	Via Corte d'Abate 10 81040	2
12	SU00174A17 - Pro Loco San Marco Evangelista	228394 - Sede Operativa SMEV	SAN MARCO EVANGELISTA (CE)	Via Gramsci 74 81020	2
13	SU00174A26 - Pro Loco Vairano Patenora	169865 - Centro Sportivo	VAIRANO PATENORA (CE)	Via Patenara 1 81058	2
14	SU00174A83 - PRO LOCO VITULATINA	213457 - Pro Loco Vitulatina - Agorà	VITULAZIO (CE)	Viale Kennedy snc 81041	1
15	SU00174A62 - TERRE BLU	211426 - TERRE BLU aps	CASERTA (CE)	VIA SAN NICOLA 27 81100	1
16	SU00174A82 - Ass.Tur. Pro Loco SENEGHE	236852 - Sede operativa PL Seneghe	SENEGHE (OR)	Via Deffenu 4 09070	1
17	SU00174A81 - Pro Loco Bauladu	212082 - Casa delle Associazioni	BAULADU (OR)	VIA GIORGIO ASPRONI 4 09070	1
18	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	236848 - Sede Pallavolo Marigliano	MARIGLIANO (NA)	Via Roberto De Vito 1 80034	2
19	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	236849 - Sede PromoBasket	MARIGLIANO (NA)	Via Giuseppe Garibaldi 34 80034	2
20	SU00174A44 - A.S.D. Aragona SMAV	207924 - ASD Aragona Smav	MADDALONI (CE)	VIA PONTE GROTTA 223 81024	2
21	SU00174A49 - AD NUOVO BASKET MARCIANISE	209618 - Basket Marcianise	CAPODRISE (CE)	Via Raffaele Musone 40 81025	2
22	SU00174A54 - ASD C.A.75 BASKET CASALNUOVO	210562 - Sede ASD Basket Casalnuovo	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	CORSO UMBERTO I 157 80013	2
23	SU00174A67 - ASD CAMPIONATO DELL'AVVOCATO	211431 - ASD CA MARIGLIANO	MARIGLIANO (NA)	CORSO VITTORIO EMANUELE III 44 80034	2
24	SU00174A64 - ASD CASAPULLA	211428 - TENDOSTRUTTURA BASKET CASAPULLA	CASAPULLA (CE)	VIA JOHN KENNEDY 52 81020	2
25	SU00174A69 - ASD GIOVANI PER LA LEGALITÀ - SAN VITALIANO	211433 - SEDE LIBERA BASKET	SAN VITALIANO (NA)	CORSO FRASCATOLI 25 80030	2
26	SU00174A52 - ASD THUNDRS CASAGIOVE	210560 - Palazzetto Casagiove	CASAGIOVE (CE)	VIA SEBASTIANO FORTUNA 10 81022	2
27	SU00174A72 - NEW CAP MARIGLIANO 2018 ASD	211436 - STUDIO CAPITAL GENERALI	MARIGLIANO (NA)	VIA DEL CARMINE 12 80034	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Sono disponibili in totale 47 posti da Operatore Volontario, senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

Si riportano le condizioni e gli obblighi particolari richiesti agli operatori

volontari durante lo svolgimento del servizio:

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati e/o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali ulteriori specifiche dell'ente;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti, in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive). Si precisa che: negli altri Enti di accoglienza laddove sia disposta la chiusura dell'ente per un periodo superiore ad 1/3 dei giorni di permesso riconosciuti al volontario, la continuità del servizio sarà garantita attraverso il ricorso al lavoro da remoto, utilizzando strumenti di comunicazione e collaborazione online. L'OLP, ovvero altro personale di supporto individuato dall'Ente accoglienza, guiderà i volontari nell'espletamento delle attività progettuali da realizzarsi in modalità da remoto. In particolare, ci si dedicherà alle attività di studio/programmazione funzionali all'espletamento di ulteriori azioni progettuali. Laddove possibile, il periodo di chiusura della sede, verrà utilizzato per il recupero delle formazioni, ovvero degli incontri di tutoraggio, previsto in modalità asincrona mediante una piattaforma dedicata;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede di servizio entro il massimo di 60gg così come previsto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale";
- Realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali e dell'ente di attuazione;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto;
- Partecipazione alla Formazione generale e specifica, al tutoraggio, alla verifica e al monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad essere assegnati ad una determinata sede di attuazione di SCU potranno essere impiegati anche in altra sede prevista nella progettazione, ovviamente, nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari

Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

A fine percorso sarà rilasciato all'Operatore Volontario un attestato specifico delle competenze acquisite con la partecipazione alla realizzazione del progetto, rilasciato da un ente di formazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. **Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente come espressamente indicato [all'Art. 6 del Bando di selezione](#): www.solidarietacervinese.net**

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;

2. Selezione:

a) Valutazione documentale dei titoli;

b) Colloquio personale;

1. **Reclutamento** - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "titolare dei progetti".

2. **Selezione** - I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione

espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;

- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;
- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito un massimo di 60 punti per ogni domanda che attraverso la media aritmetica darà il punteggio totale.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e

l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati idonei e selezionati a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessantesimi).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le sedi scelte per la realizzazione della formazione generale garantiranno la massima raggiungibilità da parte di tutti gli operatori volontari.

Ore complessive: 42 (percorso in aula + FAD)

Avendo questo Ente il proprio sistema di formazione accreditato presso l'Ufficio per il Servizio civile universale, si esplicita nel presente punto che si intende utilizzare la modalità on line in modalità sincrona e/o asincrona così come dettato dalla Circolare del 12/3/2025 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".

Qualora l'operatore volontario non disponesse di strumenti per l'attività da remoto sarà cura dell'Ente di accoglienza provvedere a fornirglieli.

Inoltre, si utilizzerà la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona nei seguenti casi:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente rispetta le modalità di formazione normativamente applicabili);
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione);

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Qualora l'operatore volontario non disponesse di strumenti per l'attività da remoto sarà cura dell'Ente di accoglienza provvedere a fornirglieli. L'attività formativa sarà coerente con il settore e l'area di intervento del progetto.

La **metodologia** attiva che si applicherà tenderà a favorire il coinvolgimento degli operatori volontari, non solo in lezioni frontali ma anche attraverso lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni (anche in Outdoor Training), testimonianze e momenti di dibattito per valorizzare il capitale umano con attività di *counseling*, di *tutoring*, con *experiential learning*.

I **contenuti** della formazione verranno somministrati ricorrendo alle seguenti tecniche:

- esercitazioni, *problem-solving*

- utilizzo di supporti informatici, PowerPoint;
- colloqui diretti, questionari, schede di valutazione;
- simulazioni su casi differenziati per tematiche;
- lavori di gruppo, *brainstorming*;
- lezioni frontali e/o seminari su argomenti inerenti i contenuti del Progetto;
- confronti diretti sul campo con i tecnici del settore degli Enti attuatori del Progetto.

Tale attività sarà monitorata dalle figure del sistema di monitoraggio regolarmente accreditati in UNSC da "Solidarietà Cervinese".

Si farà ricorso alla FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione specifica nei casi di seguito dettagliati:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente rispetterà le modalità di formazione normativamente applicabili);
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contemplerà alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione);
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale.

La formazione specifica è concepita con l'obiettivo di:

- a. accrescere la comprensione del contesto operativo in cui il volontario viene inserito;
- b. fornire supporto concreto durante la fase iniziale di integrazione del volontario all'interno della sede di progetto;
- c. arricchire il percorso formativo del giovane, rendendolo coerente e spendibile rispetto alle attività previste dal progetto.

Come già evidenziato, la formazione specifica sarà curata in parte dall'OLP e in parte da formatori con consolidata esperienza personale o professionale nel settore d'intervento del progetto.

I contenuti su cui i volontari saranno chiamati a concentrarsi, nell'ambito di tale percorso formativo, sono dettagliati nella tabella seguente.

Nelle prime giornate di avvio delle attività, l'OLP illustrerà e consegnerà la documentazione relativa alla copertura assicurativa. Successivamente, entro i primi tre mesi, formatori qualificati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – eventualmente coadiuvati da materiali audiovisivi – forniranno ai volontari tutte le informazioni essenziali previste dal D. Lgs. 81/08. In particolare, verranno analizzati i rischi generali per la salute e la sicurezza legati all'attività lavorativa, quelli specifici della sede assegnata e delle strutture eventualmente frequentate durante il servizio (es. biblioteche, enti locali, scuole, associazioni).

L'impostazione metodologica del presente progetto terrà in grande considerazione uno degli elementi fondanti del Servizio Civile: il rafforzamento del senso di appartenenza. I volontari avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente con le criticità sociali e di osservare da vicino le modalità di intervento adottate da istituzioni pubbliche e realtà del Terzo Settore. In tale prospettiva, gli Enti si impegnano a valorizzare il potenziale dei giovani volontari, riconoscendoli come possibili protagonisti futuri della vita pubblica e sociale.

La pianificazione oraria della formazione specifica sarà strutturata in modo complementare rispetto a quella generale, gestita centralmente dall'Ufficio Servizio Civile dell'Ente accreditato.

Le modalità di gestione delle sessioni formative saranno definite dai formatori designati nel progetto, ma dovranno necessariamente prevedere, oltre ai momenti teorici, esercitazioni pratiche da svolgersi in aula. Tali attività saranno finalizzate a verificare l'effettiva acquisizione delle competenze e a produrre un elaborato registrabile, utile come documentazione o come materiale da archiviare a seconda degli esiti. Agli Operatori Volontari di tutte le sedi di attuazione sarà somministrata uguale formazione specifica.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti

MODULO	ARGOMENTI	ORE
Modulo 1 Conoscenza dell'Ente	- Presentazione e conoscenza dell'Ente in cui il volontario è inserito; - Strutturazione e sue funzioni di raccordo dell'Ente - Attività dell'Ente (promozione, manifestazioni, laboratori, corsi,; - Gestione archivi dell'Ente, gestione software in uso, gestione posta elettronica e pec; - Illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario;	5 ore
Modulo 2 Conoscenza del contesto territoriale ed istituzionale	- Partecipazione attiva alla vita programmatica dell'Ente; - Accoglienza, front office e back office, programmazione e realizzazioni eventi. - analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; - conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento - contatti con Istituzioni, Enti ed Associazioni locali e territoriali -	5 ore
Modulo 3 Rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro	- Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso; In particolare, saranno trattati: - informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; - conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;	4 ore

	- illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; - Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; - Promozione di una Cultura della Sicurezza.	
Modulo 4 Il Progetto	- approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.) ci si concentrerà sulle modalità organizzative dei servizi educativi informali e sulle specifiche attività di pertinenza degli operatori volontari. Tale attività vedrà il coinvolgimento degli OLP per la definizione della programmazione esecutiva di dettaglio	10 ore
Modulo 5 Competenz e di sostenibilit à	- valori di sostenibilità - complessità della sostenibilità - Visioni di futuri sostenibili - Azioni di sostenibilità	5 ore
Modulo 6 Nuove Forme Di Comunicaz ione	- definizione di comunicazione digitale - Il piano di comunicazione: analisi di contesto, definizione degli obiettivi e monitoraggio dei risultati; - web reputation e ascolto della rete - gli strumenti - il messaggio	5 ore

La formazione Specifica si svolgerà presso le seguenti sedi: CASERTA (CE), CAIAZZO (CE), VAIRANO PATENORA (CE), MARIGLIANO (NA), SENEGHE (OR), PASTORANO (CE) e avrà una durata complessiva di 34 ore da svolgersi in una unica tranche significando che sarà erogata nei primi tre mesi dall'avvio degli

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

SCA - Strategie di sostenibilità - suggerimenti dalla natura

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030	- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11 Agenda 2030	- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12 Agenda 2030	- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
Obiettivo 13 Agenda 2030	- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà svolto a partire dal 7° mese di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale si sostanzierà in un orientamento e si concentrerà partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.